



COMUNE DI NULVI

PROVINCIA DI SASSARI

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 10 Del 06-02-2020

Oggetto: CONFERMA PER IL TRIENNIO 2020-2022 DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA TRIENNIO 2019-2021.

L'anno duemilaventi, addì sei del mese di febbraio, alle ore 12:20 in Nulvi e nella Casa Comunale, si è riunita la Giunta Comunale presieduta dal Signor Cubaiu Antonello nella sua qualità di Sindaco - e con l'intervento degli Assessori qui sotto specificati:

Cubaiu Antonello	Sindaco	P
Decortes Elvira	Vice Sindaco	A
Caddeo Francesco	Assessore	A
Cuccureddu Luigi	Assessore	P
Meloni Marta	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 2.

Assiste alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE Dr. Sanna Francesco.

CONSTATATA la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che in data 6 novembre 2012 è stata approvata la legge n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell' illegalità nella Pubblica Amministrazione", che ha previsto, tra l'altro:

1) che ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) ha il compito di predisporre ed approvare il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);

2) l' obbligo per gli enti locali di provvedere ad elaborare ed approvare Piani triennali di prevenzione della corruzione, da formulare nel rispetto delle linee guida contenute dal Piano Nazionale Anticorruzione;

3) ai fini della predisposizione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, l'organo di indirizzo politico individua il responsabile della prevenzione della corruzione e, su proposta di detto Responsabile, adotta il Piano triennale;

VERIFICATO che il Piano triennale di prevenzione della corruzione deve rispondere alle esigenze previste dal c. 5 dell' art. 1 della L. n. 190/2012 e che l' art. 1, c. 60 della Legge n. 190/2012, per quanto riguarda gli enti locali, prevede che attraverso Intesa in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni, devono essere definiti con l'indicazione dei relativi termini, gli adempimenti in ordine alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del Piano triennale di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO inoltre che il 14 marzo 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 33, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* che, all'art.10, come novellato dall'art.41 del D.Lgs n.97/2016, prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di individuare all'interno del PTPC i soggetti tenuti agli obblighi di trasmissione e pubblicazione dei documenti, dati ed informazioni previsti tra gli obblighi di trasparenza del D.Lgs n.33/2013;

CONSIDERATO ancora che:

- l' 8 aprile 2013 è stato approvato il D.Lgs. n. 39 recante: *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n 190”*;

- il 16 aprile 2013 è stato approvato il D.P.R. n. 62, entrato in vigore il 19 giugno 2013 recante: *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

- l' 11 settembre 2013 è stato approvato il primo Piano Triennale Anticorruzione(PNA) con delibera CIVIT(ora ANAC) n. 72/2013 poi aggiornato nel 2015 con delibera ANAC n.12/2015;

- con delibera ANAC n.831 dell'Agosto 2016 è stato approvato il PNA 2016;

- con delibera ANAC n.1208 del 22.11.2017 è stato approvato l'aggiornamento del PNA 2017;

- con delibera ANAC n.1074 del 21.11.2018 è stato approvato l'aggiornamento del PNA 2018;

- con delibera ANAC n.1064 del 13.11.2019 è stato approvato Il PNA 2019;

- è obiettivo del Governo realizzare un' azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull' economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;

DATO ATTO dunque che:

- 1) il nuovo sistema normativo impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall' art. 1, comma secondo, del D.Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti locali, di assicurare in modo puntuale, ai diversi livelli, la realizzazione di strumenti di garanzia di legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l' esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;

- 2) la nuova normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione(PTPC) con l' obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti

autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l' assegnazione di contributi e sovvenzioni, e gli obblighi di trasparenza secondo le nuove visioni giuridiche;

3) la legge obbliga a procedere all'approvazione e/o aggiornamento dei Piani Triennali entro il 31 gennaio di ogni anno;

4) la legge pone in capo al Segretario generale, quale organo amministrativo di vertice locale, la responsabilità di attuare ed assicurare quanto previsto in generale dalla normativa anticorruzione, ora estesa a seguito del D.Lgs n.97/2016 anche alla trasparenza, e che il Comune di Nulvi(SS) ha provveduto a nominare il Dr. Francesco Sanna, Segretario generale del Comune, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza(RPCT), come previsto nella deliberazione G.C. n.17 del 9.2.2017 di approvazione del PTPC - aggiornamento 2017/2019;

ACCERTATO che il Comune di Nulvi(SS), in attuazione della normativa che precede:

- ha già adottato il P.T.P.C, con unito il Programma per la trasparenza, ora abolito, già dal triennio 2014-2016;

- ha provveduto ad approvare inoltre, quali atti propedeutici e collegati al PTPC, con deliberazione G.C. n.120 del 19.12.2013, il "Codice di comportamento dei dipendenti del Comune" ai sensi dell'art.54 del D.Lgs n.165/2001 nonché, con deliberazione G.C. n.9 del 30.1.2014, il "Regolamento sull'incompatibilità, sul cumulo di impieghi e disciplina dell'autorizzazione agli incarichi al personale dipendente" previsto dall'art.53 del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i.;

- con deliberazione del C.C. n.3 del 11 Febbraio 2016, sulla base delle indicazioni ANAC (delibera ANAC n.1208/2017) che ha suggerito, in particolare, un maggior coinvolgimento degli organi di indirizzo politico e di vertice del Comune, si è provveduto ad approvare le direttive generali alla Giunta ed al RPCT per la predisposizione del PTPC per il triennio 2016-2018 che si ritengono valide anche per il triennio in approvazione, non essendo intervenuta nel frattempo alcuna modifica o integrazione;

- che delle predette direttive del Consiglio comunale si è tenuto conto nella predisposizione ed approvazione annuale del PTPC, fino all'ultimo triennio 2019-2021;

CONSIDERATO:

- che è adesso necessario procedere alla predisposizione ed aggiornamento del P.T.P.C. per il triennio 2020-2022 e che la procedura di adozione e/o aggiornamento del P.T.C.P., segue forme di consultazione di soggetti interni ed esterni all'Ente portatori di interessi di cui il Comune di Nulvi(SS) intende tenere conto per predisporre una strategia di prevenzione del fenomeno della corruzione più efficace e trasparente possibile;

- che il percorso di costruzione ed approvazione del Piano per il nuovo triennio 2020-2022 si deve svolgere naturalmente alla luce delle indicazioni desumibili dalla legge, dal primo Piano Nazionale Anticorruzione e, soprattutto, dei suggerimenti contenuti negli aggiornamenti del PNA successivi fino al PNA 2019 approvato con deliberazione ANAC n.1064 del 13.11.2019;

- che con il D.Lgs n.97/2016, cosiddetto correttivo delle norme in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, è stato definitivamente stabilito che *"la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta comunale;*

RITENUTO:

- che, relativamente al percorso di costruzione del PTPC, si è proceduto, negli ultimi anni, nel senso indicato da ANAC nella delibera n.1208 del 22.11.2017 nella quale si legge che, al fine del coinvolgimento degli organi di indirizzo politico amministrativo e/o degli uffici di

diretta collaborazione, va effettuato il cosiddetto “doppio passaggio” secondo cui, in particolare per gli enti territoriali, è auspicata l’adozione di un primo schema di PTPC e, successivamente, del PTPC definitivo ed in particolare secondo il seguente percorso:

1) Adozione del PTPC e, a seguito della pubblicazione del Piano, va poi avviata la fase della consultazione pubblica finalizzata ad acquisire eventuali proposte ed osservazioni che devono pervenire entro un termine prefissato;

2) Acquisizione ed esame delle eventuali proposte ed osservazioni pervenute e, successivamente, approvazione del PTPC definitivo.

- che la procedura in precedenza descritta è la procedura che la stessa ANAC ha seguito per l’approvazione dei propri PTPC come risulta evidente dalla semplice consultazione del sito dell’Autorità;

- che, in linea con il percorso descritto, il RPCT del Comune ha già pubblicato sul sito web del Comune apposito avviso in data 23.01.2020 con invito a far pervenire suggerimenti e proposte sull’argomento e che, entro i termini indicati, non è arrivata purtroppo alcuna comunicazione, come peraltro verificatosi, da sempre, in passato;

VERIFICATO dunque che ogni tentativo di un maggior coinvolgimento dei portatori di interesse si è rivelato, negli anni, assolutamente vano ed inutile, a dimostrazione di uno scarso interesse per la tematica da parte degli stakeholders, forse condizionato dal fatto che l’ente opera in un contesto che è lontano da fatti corruttivi o di mala amministrazione, motivo questo che, unitamente alla necessità di economizzare i tempi burocratici, induce ad un cambio di strategia per il nostro Comune, anche questo suggerito da ANAC con la deliberazione n.1074 del 21.11.2018 (aggiornamento PNA 2018) che prevede, per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti in cui non si sono realizzati fatti corruttivi né sono intervenuti significativi mutamenti organizzativi, la possibilità di poter deliberare la conferma del PTPCT approvato per l’ultimo triennio e cioè, nel ns caso, per il triennio 2019/2021;

ACCERTATO che la facoltà predetta risulta confermata da ANAC con la deliberazione di approvazione del PNA 2019, Parte II, paragrafo 5, pag.27 nel quale, testualmente, è scritto:

“Fermo restando quanto sopra, solo i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell’anno successivo all’adozione del PTPCT non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all’adozione del PTPCT con modalità semplificate (cfr. arte speciale Aggiornamento PNA 2018, Approfondimento IV “Piccoli Comuni”, § 4. “Le nuove proposte di semplificazione”). In tali casi, l’organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell’assenza di fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell’ultimo anno, conferma il PTPCT già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPCT qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT...omissis”.

RAVVISATA dunque la necessità di procedere, per le motivazioni prima esposte, all’approvazione del PTPCT per il triennio 2020-2022 mediante la conferma del PTPCT approvato per il triennio 2019-2021, attestando, a tal fine, con il presente atto che, nel nostro Comune, risulta sussistente la presenza delle condizioni legittimanti prima ricordate, e cioè che non si sono realizzati fatti corruttivi né sono intervenuti significativi mutamenti organizzativi nel corso dell’ultimo anno;

VISTO il “Piano triennale di prevenzione della corruzione -Aggiornamento 2019-2021”, predisposto dal Segretario comunale, Dr. Francesco Sanna, nella sua veste di responsabile

della prevenzione della corruzione e della trasparenza, già approvato con deliberazione della G.C. n.40 del 29.3.2019 e ritenuto di confermarlo, per le ragioni che precedono, anche per il nuovo triennio 2020-2022;

RAVVISATA la necessità di provvedere in merito e, contestualmente, di impartire ai responsabili opportune direttive in merito alla mappatura dei processi

VISTO il D.Lgs 18 Agosto 2000 n°267(Testo unico leggi ordinamento enti locali);

DATO ATTO che la presente proposta è coerente con gli obiettivi strategici ed operativi previsti nel D.U.P. (Documento Unico di Programmazione), 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.14 del 25-07-2019 ed è inoltre conforme agli obiettivi esecutivo-gestionali del PEG 2019-2021, attualmente vigente, approvato con deliberazione della G.C. n. 65 del 06.06.2019, del quale costituisce obiettivo esecutivo-gestionale;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi;

CON VOTAZIONE unanime espressa nei modi e forme di legge

DELIBERA

LA PREMessa NARRATIVA è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI AVVALERSI della facoltà prevista dalla deliberazione ANAC n.1074 del 21.11.2018, e confermata con l'approvazione del PNA 2019 con deliberazione n.1064 del 13.11.2019, che consente, ai comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti in cui non si sono realizzati fatti corruttivi o di ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, di poter deliberare la conferma per il 2020/2022 del PTPCT del triennio 2019/2021;

DI ATTESTARE a tal fine, con il presente atto, che il Comune di Nulvi è un Comune con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e che risulta sussistente la presenza delle condizioni legittimanti prima ricordate, in quanto, nel corso dell'ultimo anno, non si sono realizzati fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative e/o mutamenti organizzativi di carattere significativo;

DI CONFERMARE dunque, per il triennio 2020-2022, la validità del "**Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione(PTPC) - aggiornamento 2019-2021**", approvato con precedente deliberazione della G.C. n. 40 del 29.3.2019, che risulta composto di n.2 Sezioni (Prevenzione della Corruzione e Trasparenza), n.8 paragrafi, n.39 sotto-paragrafi e n. 3 allegati, di seguito specificati:

ALLEGATO N.1 – Elenco dei macroprocessi *con elenco dei processi dell'ente di ogni singolo settore ed ufficio e l'individuazione delle relative Aree di rischio;*

ALLEGATO N.2 - Mappatura dei processi *con individuazione dei comportamenti a rischio, valutazione del rischio, indicazione delle misure generali e delle misure specifiche, con la relativa programmazione;*

ALLEGATO N.3 – *Tabella di individuazione dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, informazioni e dei dati previsti dagli obblighi di pubblicità e trasparenza.*

DARE ATTO che l'attuazione dei contenuti del Piano Anticorruzione di cui al presente provvedimento è coerente con le indicazioni ANAC di cui alla delibera n.12 del 28.10.2015, di aggiornamento del primo PNA, con i PNA successivi fino al PNA 2019 (delibera ANAC n.1064/2019) e con gli indirizzi strategici ed operativi di questa amministrazione, con la conseguenza che nella predisposizione del piano degli obiettivi, unitamente al PEG per l'anno in corso, dovranno essere aggiornati ed inseriti gli adempimenti ed i comportamenti organizzativi previsti nel presente Piano, confermando pertanto che l'attuazione del PTPC è un obiettivo di performance organizzativa ed individuale per responsabili di settore e dipendenti coinvolti, come peraltro già previsto per gli anni passati;

DARE ATTO inoltre che, con riferimento particolare alla mappatura dei processi, l'allegato 2 al PTPC 2019-2021 contiene una prima versione, parzialmente aggiornata, della mappatura integrale di tutti i processi già avviata dal Comune dal 2018 e che, in conformità alle indicazioni del PNA 2019 Allegato 1, pag.13 ss, tale mappatura dovrà essere oggetto di revisione nel corso del nuovo triennio al fine di:

1) Consentire che venga gradualmente esaminata l'intera attività svolta dall'amministrazione. In particolare dovrà essere riavviata la fase di identificazione dei processi al fine di censire l'elenco completo dei processi svolti dall'amministrazione, definendo una vera e propria lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi, aggiornando in questo modo l'elenco già individuato dall'Amministrazione in precedenza, che ne costituirà il punto di partenza;

2) Sviluppare le successive fasi di descrizione dei processi e di valutazione, analisi e trattamento del rischio alla luce delle nuove indicazioni contenute nel PNA 2019 con priorità per quei processi più esposti sotto il profilo del rischio corruttivo;

3) Razionalizzare ed aggiornare, in una prospettiva di semplificazione, la prima versione della mappatura dei processi che si è caratterizzata nella individuazione di fasi ed azioni in forma eccessiva, intervenendo anche su eventuali duplicazioni e errori materiali;

DISPORRE che la sopra descritta attività di revisione, razionalizzazione, ottimizzazione e semplificazione, UFFICIO per UFFICIO, della mappatura deve costituire un obiettivo esecutivo-gestionale di performance organizzativa e individuale nell'aggiornamento del PEG 2020-2022 come peraltro previsto fin dal PEG di aggiornamento per il triennio 2018-2020;

DISPORRE, in conformità alle istruzioni ANAC, che il PTPC 2020-2022, anche in forma di rinvio a quelle del triennio precedente, sia pubblicato sul sito istituzionale dell'Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Disposizioni generali";

TRASMETTERE copia della presente deliberazione:

- ai Titolari delle Posizioni Organizzative ed a tutti i Dipendenti mediante inserimento di apposito avviso nell'Intranet del Comune;
- al Presidente dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario;
- al Presidente dell'Organismo di Valutazione;

Letto e approvato il presente verbale di deliberazione:

- Viene sottoscritto digitalmente come appresso ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- E' conforme alla relativa proposta sulla quale sono stati acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, 1°c.del D.Lgs n°267/2000 e smi, come da documenti allegati firmati digitalmente ai sensi del D.Lgs 7 Marzo 2005 n.82 (Codice dell'Amministrazione digitale);
- Sarà affisso all'Albo Pretorio on line per n° 15 giorni consecutivi in conformità all'art.124 del D.Lgs n.267/2000 ed all'art.37 della LR 4.2.2016 n.2 e contestualmente inviato in elenco ai capogruppo consiliari;
- Sarà pubblicato sul sito internet del Comune, Sezione "Amministrazione Trasparente" nei casi e secondo le modalità stabilite dal D.Lgs 14 Marzo 2013 n.33 e smi;
- Diventerà eseguibile dopo il decimo giorno dalla pubblicazione ovvero immediatamente nel caso sia stato così dichiarato ai sensi dell'art.134, c.4 del D.Lgs n.267/2000 e smi;

IL PRESIDENTE

Signor Cubaiu Antonello

(Documento informatico firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Sanna Francesco

(Documento informatico firmato digitalmente)